



Delibera n. 54 /19
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 2 /19

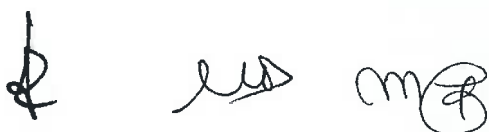
Oggetto: Approvazione della proposta per la costituzione di una “Scuola di Dottorato” e di un “Istituto Internazionale” dedicati alla *Cosmologia* presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, in collaborazione con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l’*Istituto Nazionale di Astrofisica*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, ed, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene norme in materia di “*Organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del Sistema Universitario*”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016;

[Handwritten signatures]

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 6, 24, comma 1, lettera a) e d) e 27 del predetto Statuto;
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015 e, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PREMESSO** che l'*Istituto Nazionale di Astrofisica* (INAF) ai sensi del citato articolo 2, comma 1, lettera a) e lettera e) dello Statuto:
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- e) promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:*



- i) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- ii) la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;
- iii) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;

VISTO

altresì, l'articolo 27 del predetto Statuto il quale prevede che:

- 1) *Al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro.*
- 2) *L'INAF promuove forme di associazione del personale di ricerca con università enti e organismi di ricerca pubblici e privati secondo modalità definite dal Regolamento di associatura all'INAF.*
- 3) *Nell'ambito dei rapporti convenzionali di cui ai precedenti commi 1 e 2, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la Direzione Scientifica può istituire gruppi di ricerca, senza oneri di funzionamento aggiuntivi, a tempo determinato, per singoli progetti, presso università o enti di ricerca, secondo modalità definite dal Regolamento di organizzazione.*

VISTO

l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, il quale dispone che "...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...";

VISTO

altresì l'articolo 8 della Legge 19 novembre 1990, numero 341 in materia di "Collaborazioni Esterne" presso le "Istituzioni Universitarie" ed, in particolare il comma 1, il quale prevede che "...per la realizzazione dei corsi di studio nonché' delle attività culturali e formative di cui all'articolo 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni...";

VISTA

la Convenzione Quadro stipulata con la "Conferenza dei Rettori delle Università Italiane" ("CRUI") in data 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina i rapporti di collaborazione e di cooperazione scientifica e didattica tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e le Istituzioni Universitarie nell'ambito dei settori della astronomia, della astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche, ivi compresa la costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature, per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;

CONSIDERATO

che l'Università' degli Studi di Napoli "Federico II" è un "...Istituto pubblico di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione ad ordinamento speciale che sta sviluppando la propria attività di ricerca sperimentale nel campo dell'Astronomia, dell'Astrofisica, della Cosmologia e delle Scienze dello Spazio...";

ATTESO

in particolare, che il Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università ha come finalità "...lo sviluppo della cultura scientifica e dei processi di formazione, ad ogni livello, incluso il Dottorato di Ricerca, nelle aree scientifiche di riferimento..." e che, al fine dello sviluppo delle relative attività scientifiche, didattiche, formative, tecnologiche e divulgative,



il predetto Dipartimento "Ettore Pancini" collabora, tra l'altro, con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e con l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (OAC), struttura di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

ATTESO che, al fine di sviluppare le attività nei predetti settori scientifici, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha avviato due iniziative, che si inseriscono nel contesto della costituenda "Scuola Superiore Meridionale (SSM)", volte alla costituzione di una "Scuola di Dottorato in Cosmologia e Scienze dello Spazio" e del "Giordano Bruno Institute", Istituto a vocazione internazionale dedicato alla Cosmologia, e intitolato a Giordano Bruno;

VISTA la relazione del 15 luglio 2019, con la quale il Dottore Adriano FONTANA, nella sua qualità di responsabile della "UTG-I Divisione Nazionale Abilitante per l'Astronomia Ottica ed Infrarossa" della Direzione Scientifica dell'INAF, ha illustrato "la proposta di costituzione di una scuola di dottorato e un istituto internazionale dedicati alla Cosmologia presso l'Università' Federico II di Napoli, in collaborazione con INAF e INFN";

RITENUTO che la partecipazione dell'INAF alle suddette iniziative ed, in particolare, alla costituzione di un Istituto di alto livello scientifico dedicato alla Cosmologia in area campana è una importante opportunità per l'Istituto;

CONSIDERATO che si tratta di iniziative programmatiche, nelle more di ricevere dalla Università "Federico II" le proposte dettagliate per la loro formalizzazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

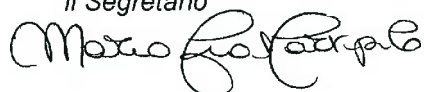
DELIBERA

alla unanimità dei presenti

- di approvare la proposta per la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) alle iniziative per la costituzione, presso l'Università' degli Studi di Napoli "Federico II", della "Scuola di Dottorato in Cosmologia e Scienze dello Spazio" e dell'Istituto Internazionale "Giordano Bruno Institute" dedicati alla Cosmologia, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), come richiamata nelle premesse e nella relazione allegata alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale (allegato n.1).

Roma, 23 luglio 2019

Il Segretario



Il Presidente



S.Sarra





Direzione Scientifica

Divisione Nazionale Abilitante dell'Astronomia Ottica e IR

Relazione sulla proposta di costituzione di una scuola di dottorato e un istituto internazionale dedicati alla Cosmologia presso l'Università Federico II di Napoli, in collaborazione con INAF e INFN.

Adriano Fontana

15 luglio 2019

L'Università di Napoli "Federico" II ha avviato due iniziative collegate che riguardano la Cosmologia e le Scienze dello Spazio.

Si tratta di due iniziative al momento formalmente indipendenti ma che potranno confluire in un unico istituto nel giro di pochi anni. Per entrambe le iniziative l'Università ha espresso interesse a coinvolgere l'INFN e l'INAF e ha iniziato una serie di colloqui a riguardo, in attesa di presentare le proposte definitive con relativa documentazione.

All'INAF è richiesta una importante partecipazione scientifica a fronte di un contributo finanziario limitato.

Entrambe le iniziative si inseriscono nel contesto della costituenda "**Scuola Superiore Meridionale (SSM)**" per la quale la Federico II ha già ottenuto ingenti finanziamenti.

Nelle more di ricevere dalla Università Federico II le proposte dettagliate per la loro formalizzazione, si sottopone questa informativa al CdA in modo che possa esprimere un atto d'indirizzo sulla opportunità strategica di partecipare a queste iniziative, che sono dettagliate qui di seguito.

Costituzione di una Scuola di Dottorato in Cosmologia e Scienze dello Spazio.

Il dottorato farà parte della Scuola Superiore Meridionale (SSM) e sarà uno degli 8 dottorati strategici scelti in base all'eccellenza della ricerca e alle peculiarità del territorio (e.g. dottorato in Archeologia con scavi di Pompei ed Ercolano).

La scelta di caratterizzare un Dottorato specifico su una combinazione di Cosmologia e Scienze dello Spazio è legata da una parte alle forti interazioni esistenti da tempo sul primo argomento da parte di Astrofisici e Fisici Teorici di Napoli e della Campania e, dall'altra, alla presenza del Distretto Aero-Spaziale Campano, che costituisce una delle eccellenze del territorio.

L'apposito Comitato Ordinatore della SSM (di cui fa parte il Rettore della Federico II) delibererà entro fine luglio quali saranno le scuole di dottorato che faranno parte della SSM. Ci si attende che la scuola in di Dottorato in Cosmologia e Scienze dello Spazio sia approvata.

La Scuola di Dottorato avrà un collegio dei Docenti con 2 membri INAF nominati dal Presidente. Altri 2 membri saranno i rappresentanti dell'INFN, anche essi nominati dal rispettivo Presidente.

Nel collegio saranno presenti anche membri dell'Università Federico II (di nomina rettorale) e membri stranieri di chiara fama nelle discipline di interesse. E' richiesto che tutti i membri del collegio abbiano gli standard e i parametri per far parte di Commissioni di Professore Ordinario per la Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN).

Le borse di dottorato saranno finanziate con fondi MIUR e ovviamente aperte alla possibile partecipazione di fondi INFN, INAF e di altri enti pubblici e privati.

Fondazione del "Giordano Bruno Institute" per la Cosmologia.

In sinergia con la Scuola di Dottorato, l'Università intende procedere alla costituzione di un Istituto a vocazione internazionale dedicato alla Cosmologia, e intitolato a Giordano Bruno (GBI). Si propone che il GBI si configuri come un consorzio tra Università di Napoli "Federico II", INAF e INFN. Un istituto del genere sarebbe il primo dell'Italia Meridionale.

Lo scopo è di promuovere studi in Cosmologia Teorica e Osservativa e diventare un centro di eccellenza a livello internazionale. Oltre a offrire borse di studio post-doc ad alto impatto internazionale, ospiterà long-term workshop, congressi e permetterà il soggiorno a medio e lungo termine di ricercatori, secondo il modello di altri istituti di ricerca quali il Galileo Galilei Institute dell'INFN a Firenze.

Il GBI sarà dotato di un SOC di livello internazionale con studiosi di chiara fama del campo.

Il GBI sarà gestito da un Consiglio Direttivo del quale faranno parte strutturale membri designati dai Presidenti dell'INAF e dell'INFN. La proposta attuale prevede due membri di nomina INAF, due membri di nomina INFN e cinque membri di nomina Federico II. Il parere della Direzione Scientifica è opportuno che uno dei rappresentanti nominati dall'INAF sia il Direttore dell'Osservatorio di Capodimonte.

Al momento le due iniziative sono formalmente separate ma, a regime, si prevede che il GBI possa diventare un Dipartimento della SSM.

L'Università Federico II metterà a disposizione la sede del GBI ubicata in Via Mezzocannone 16 (Complesso del Rettorato dell'Università Federico II), debitamente allestita e arredata, e un finanziamento annuo dell'ordine di 250kE.

Per INAF e INFN un finanziamento plausibile può essere dell'ordine di 75kE annui.

I legali della Federico II stanno definendo i termini dello statuto da sottoporre a INAF e INFN.

Ruolo e ritorno per l'INAF.

La costituzione di un istituto di alto livello scientifico dedicato alla Cosmologia in area campana è una importante opportunità per INAF.



Permetterà di riattivare uno stretto collegamento con l'Università Federico II che per varie ragioni è stato marginale in questi anni.

La partecipazione al Consiglio Direttivo del GBI permette all'INAF di incidere sulle politiche stabilite dall'Istituto e di sviluppare delle attività in sinergia tra i due istituti e l'INFN. La presenza istituzionale del Direttore dell'Osservatorio di Capodimonte nel CD dell'Istituto garantirà uno stretto legame con la struttura INAF di riferimento.

La natura consortile dell'Istituto permetterà anche in futuro di utilizzare la partecipazione al GBI per accedere a finanziamenti regionali ed europei dedicati alle regioni del Sud.

La partecipazione all'iniziativa di importanti istituzioni europee e extra-europee, permetterà al GBI di assumere un ruolo di spin-off e di centro per attrarre fondi dedicati alla ricerca (ERC, etc..).